



Istituto Sacerdos
Ateneo Pontificio Regina Apostolorum
Via degli Aldobrandeschi, 190 – 00163 Roma
istitutosacerdos@upra.org

Ingresso in Ateneo

Per una maggiore chiarezza organizzativa di seguito vi esponiamo le modalità che l'Ateneo prevede per farvi accesso:

Studenti:

- Ogni studente dovrà esibire il Green Pass per poter accedere in Ateneo.
 - ✓ **In assenza di Green Pass** può essere presentato il **certificato di doppia dose** vaccinale rilasciato dagli organi di competenza con relativo documento identificativo
 - ✓ **In assenza di Green Pass** può essere presentato il **certificato di tampone negativo svolto entro le 48 ore precedenti all'accesso**
- Verrà rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura maggiore o uguale a 37,5 °C;
- **Obbligo di indossare la mascherina**, chirurgica o FFP2 (si consiglia FFP2), nelle aule durante lo svolgimento delle lezioni e negli spazi comuni.

Docenti/Collaboratori esterni/ Ospiti:

- Ogni Docenti/Collaboratori esterni/ Ospiti dovrà esibire il Green Pass per poter accedere in Ateneo.
 - ✓ **In assenza di Green Pass** può essere presentato il **certificato di doppia dose** vaccinale rilasciato dagli organi di competenza con relativo documento identificativo
 - ✓ **In assenza di Green Pass** può essere presentato il **certificato di tampone negativo svolto entro le 48 ore precedenti all'accesso**
- Verrà rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura maggiore o uguale a 37,5 °C;
- **Obbligo di indossare la mascherina**, chirurgica o FFP2 (si consiglia FFP2), nelle aule durante lo svolgimento delle lezioni e negli spazi comuni.

Si precisa che con il termine Green Pass ci si riferisce alla certificazione dell'avvenuta conclusione del ciclo vaccinale e che in altri paesi può avere denominazione differente

Si ricorda che le certificazioni rilasciate dalle autorità sanitarie del **Canada, Giappone, Israele, Stati Uniti d'America, Albania, Arabia Saudita, Armenia, Australia, Azerbaigian, Bosnia ed Erzegovina, Brunei, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Libano, Kosovo, Moldavia, Montenegro, Nuova Zelanda, Qatar, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord (compresi Gibilterra, Isola di Man, Isole del Canale e basi britanniche nell'isola di Cipro ed esclusi i territori non appartenenti al continente**

europeo), Repubblica di Corea, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia, Singapore, Ucraina, Taiwan, Regioni amministrative speciali di Hong Kong e di Macao nonché quelle rilasciate dalle competenti autorità della Repubblica di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, a seguito di vaccinazione validata dall'EMA (Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Johnson & Johnson) o di avvenuta guarigione, siano riconosciute come equivalenti a quelle italiane;

Tutte le certificazioni dovranno obbligatoriamente rispettare i seguenti contenuti:

- dati identificativi del titolare (nome, cognome, data di nascita);
- dati relativi al vaccino (denominazione e lotto);
- data/e di somministrazione del vaccino;
- dati identificativi di chi ha rilasciato il certificato (Stato, Autorità sanitaria).
- La certificazione dovrà esser redatta in una delle seguenti lingue:
 - ✓ Italiano
 - ✓ Inglese
 - ✓ Francese
 - ✓ Tedesco
 - ✓ Spagnolo